

IFLA Global Vision Project: Barcellona Kick-Off Workshop

Anna Maria Tamaro



Lo scorso marzo ho avuto il privilegio di partecipare a Barcellona al Kick-off Workshop del Progetto Global Vision di IFLA, con due giorni di attività e discussioni a partire dal Global Vision Report Summary, illustrato dal Segretario Generale Gerald Leitner e dalla Presidente IFLA Gloria Perez Salmeron.

Il progetto Global Vision è iniziato nell'aprile 2017 con un incontro ad Atene. Dopo il primo Kick-off ad Atene, sono seguiti circa 185 altri eventi, alcuni organizzati direttamente da IFLA. Alle

Sezioni e membri di IFLA è stato chiesto di discutere sui valori fondamentali delle biblioteche, in cosa siano eccezionalmente brave, cosa dovrebbero fare di più e cosa di meno e quali sfide principali ci siano oggi per le istituzioni e la professione. La discussione sul Global Vision di IFLA ha anche coinvolto tutti i membri: dopo il WLIC 2017 a Wroclaw c'è stato un voto online, a cui hanno partecipato circa 22.000 bibliotecari.

Di fronte alla sfida della globalizzazione, non ci sono confini per le biblioteche, ma solo connessioni. Il Segretario generale di IFLA Gerald Leitner ha sottolineato che il risultato principale del Global Vision Project è stato proprio l'unità: i bibliotecari di tutto il mondo condividono valori comuni e sono uniti nei loro obiettivi. Sono stati forniti contributi da oltre 31.000 partecipanti di 190 paesi. Leitner ha osservato che IFLA aveva membri in 140 paesi prima dell'inizio delle votazioni, e ora ci sono più paesi rappresentati. Nessuno aveva previsto che il progetto sarebbe stato uno strumento di aggregazione! Hanno partecipato al risultato finale 7 continenti, due terzi circa giovani professionisti che si sono sentiti più coinvolti, 470.000 anni totali di esperienza. Non c'era mai stata in IFLA, ma neanche altrove, una risposta globale così ampia.

I partecipanti al Kick-Off Workshop di Barcellona comprendevano gli Officer delle Sezioni ed i Convenor degli Special Interest Group di IFLA, insieme ai membri del Governing Board. I partecipanti sono stati divisi in 10 gruppi, ciascuno dei quali è stato incaricato di creare un piano d'azione a partire da una delle opportunità del "Global Vision Report Summary" ad esso assegnato.

Punti salienti e opportunità

Il “Global Vision Report Summary” presenta 10 punti salienti associati a 10 opportunità.

I punti salienti di “Global Vision Report Summary” sono i seguenti:

Dedicarsi all’accesso eguale e libero alle informazioni e alla conoscenza

Tutte le biblioteche di ogni tipologia danno accesso libero all’informazione e sono campioni della libertà di espressione, si è compreso meglio che l’accesso alla conoscenza è connesso alla libertà di espressione.

Impegnarsi con dedizione a supportare l’alfabetizzazione, l’apprendimento e la lettura

Un punto di forza delle biblioteche è la loro capacità di facilitare l’alfabetizzazione e la lettura, dando le capacità indispensabili di cui tutti hanno bisogno, perché non possiamo fare nel futuro come facciamo ora.

Concentrarsi nei servizi alle comunità, indipendentemente dal modo in cui tali comunità sono definite

A prescindere da come definiamo i valori delle comunità, l’inclusione e la diversità, la partecipazione attiva, deve essere conosciuta meglio, abbiamo bisogno di connessioni migliori.

Abbracciare l’innovazione digitale

Tutti concordano che certamente le biblioteche hanno un potenziale per i servizi digitali, ma le biblioteche non sono innovative, dobbiamo avere infrastrutture per la tecnologia che cambia e finanziamenti per l’innovazione digitale.

Fare advocacy energicamente sostenuti dalla leadership

Abbiamo leaders che hanno bisogno di fare advocacy per saper influenzare le priorità della comunità nazionale. I leader ed ogni bibliotecario devono essere energici nel perorare le cause della comunità altrimenti non riusciranno ad avere successo.

Sfidarsi a trovare finanziamenti

Trovare finanziamenti è il problema maggiore, ottenere le risorse necessarie per rispondere ai bisogni della comunità con efficacia, abbiamo bisogno di far capire il valore, l’impatto, le capacità delle biblioteche di offrire valore. Occorre avere un ruolo politico e partecipare ai tavoli dove si prendono decisioni.

Costruire necessariamente collaborazioni e partnership

Cooperazione e nuove partnership vanno avviate all’esterno e non solo tra biblioteche, eliminare le barriere esistenti per la collaborazione, non più silos chiusi.

Desiderare di evitare la burocrazia, la rigidità e la resistenza al cambiamento

Sappiamo che dobbiamo essere meno inflessibili e resistenti al cambiamento, più proattivi, questa è una sfida contro le strutture organizzative esistenti ed i comportamenti conservativi.

Definire le biblioteche come guardiane della memoria del mondo

Dobbiamo valorizzare il patrimonio culturale, con pratiche, strumenti, soluzioni per l'accesso che risolvano eventuali problemi legali e finanziari.

I giovani professionisti sono profondamente impegnati e desiderosi di assumere responsabilità di guida.

In questo processo di trasformazione i giovani sono coinvolti, occorre incoraggiarli, offrire loro opportunità efficaci di diventare dei leader, assumersi la sfida di portare i giovani a posizioni di leader.

Una visione senza azione sarebbe solo un rapporto sterile, grandi idee sono per la messa in pratica concreta, la visione è l'ispirazione per tutte le biblioteche e per IFLA per pianificare il futuro. Le opportunità identificate derivano direttamente dai punti salienti. Costituiscono l'inizio di un "piano d'azione" per biblioteche e bibliotecari globali:

1. Diventiamo campioni della libertà intellettuale,
2. Aggiorniamo i nostri ruoli tradizionali nell'era digitale,
3. Capiamo meglio le esigenze della comunità e progettiamo servizi che abbiano un impatto,
4. Teniamo il passo con i cambiamenti tecnologici in corso,
5. Abbiamo bisogno di maggiori e migliori alleati,
6. Facciamo in modo che tutti gli interessati comprendano il nostro valore e impatto,
7. Sviluppiamo spirito di collaborazione,
8. Sfidiamo le strutture organizzative ed i comportamenti attuali,
9. Aumentiamo al massimo l'accesso al patrimonio documentario mondiale,
10. Offriamo ai giovani professionisti opportunità efficaci per apprendere, migliorare e assumere la responsabilità di guida.

Prossima fase del Progetto IFLA Global Vision

La fase successiva del Progetto Global Vision consisterà nel condurre sei workshop regionali nel periodo aprile-luglio 2018, uno per ogni continente. I risultati dei workshop regionali e della riunione di Barcellona saranno sintetizzati nel documento che sarà presentato nell'agosto 2018 al WLIC. Tra settembre 2018 e marzo 2019, ci sarà un'analisi ulteriore e la progettazione di azioni verso la realizzazione della visione globale, con il lancio del nuovo piano strategico dell'IFLA nell'agosto 2019 al WLIC di Atene.

Il rapporto completo sarà distribuito al Congresso mondiale delle biblioteche e dell'informazione (WLIC) dell'IFLA a Kuala Lumpur, in Malesia, nell'agosto 2018.

Tutti i bibliotecari italiani devono sentirsi coinvolti, a partire dalla riflessione sui punti salienti e linee di azione descritti sopra e soprattutto nell'accettare la sfida di adeguare il "globale" al "locale" con efficienza e trasparenza. Non ci sono silos, diversità e gerarchie, solo partnership, ponti e proposte di innovazione.